

Relazione su richieste di accesso

ANNO 2026

I ° SEMESTRE



PREMESSA

La presente relazione è stata redatta a cura dell'Ufficio Comunicazione e Relazioni con il Pubblico ai fini del monitoraggio delle richieste di accesso ambientale, civico e civico generalizzato e documentale pervenute in ARPAB.

L'Ufficio Comunicazione e Relazioni con il Pubblico raccoglie tutte le richieste di accesso pervenute dai vari canali di ricezione, monitora la procedura di accoglimento e riscontro delle istanze da parte dei responsabili degli uffici detentori delle informazioni richieste e redige, oltre alla presente relazione, anche un report bimestrale che invia al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

La presente relazione viene pubblicata sul sito al seguente link <https://www.arpab.it/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/accesso-civico/registro-degli-accessi/> e nella sezione Arpab e i cittadini : <https://www.arpab.it/arpab-e-i-cittadini/>

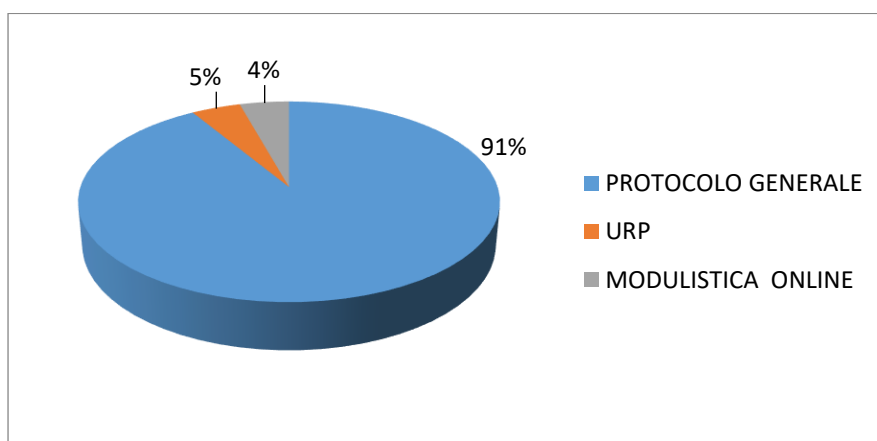
CANALI DI PROVENIENZA DELLE RICHIESTE

La ricezione delle richieste avviene attraverso i seguenti canali:

1. Protocollo ufficiale dell'Agenzia che le assegna ai referenti della tematica interessata (RdP) e p. c all'Ufficio Comunicazione e Relazioni con il pubblico;
2. Email: urp@arpab.it.
3. Direttamente alle mail dei dirigenti referenti della tematica interessata;
4. Canale SIURP-ISPRA;
5. Modulistica on line presente sul sito nella sezione "accesso informazioni online".

Nonostante la presenza delle su citate modalità, le richieste sono pervenute nel 91% tramite l'indirizzo Pec del Protocollo istituzionale. Le richieste tramite l'utilizzo della casella mail URP hanno rappresentato il 5% e quelle tramite il modulo online il 4%.

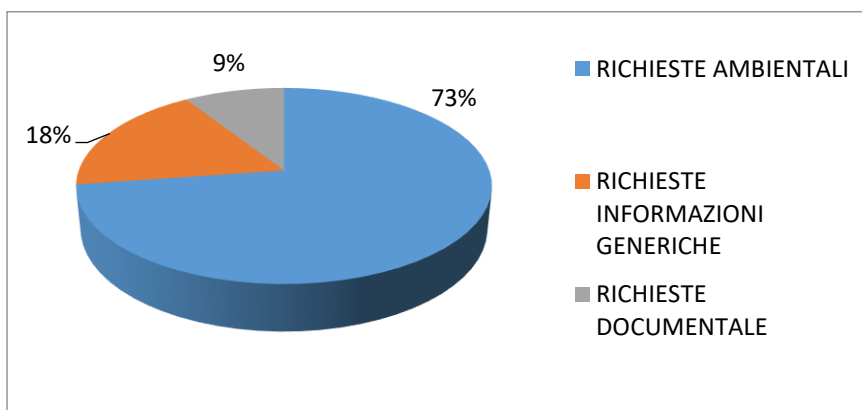
Nonostante si dia la possibilità ai cittadini di differenziare le varie tipologie di accesso previste da normative precise (d.lgs. n.33/2013, n.97/2017, 195/2005 e n.241/1990), l'utenza lucana predilige i canali di trasmissione formali rispetto alle procedure interamente automatizzate. Ciò attesta la scarsa informazione dell'utente rispetto alle norme, all'esistenza di procedure digitalizzate e la presenza sul sito della specifica modulistica.



TIPOLOGIA DELLE RICHIESTE

Nel periodo di riferimento sono pervenute:

- n. 24 richieste ambientali (73%)
- n. 3 richieste documentali (9%)
- n. 6 richieste di informazioni generiche tramite e-mail URP (18%)



Il grafico e le sue percentuali dimostrano che la tipologia prevalente di richieste arrivate è di tipo ambientale (73%). Evidenziando un forte interesse o una maggiore necessità di supporto relativamente alle tematiche ambientali. L'utente infatti percepisce l'ARPAB come il principale ente come riferimento istituzionale in ambito ambientale in Basilicata.

Un altro 18% si è invece rivolto all'Ente per ottenere informazioni documentali.

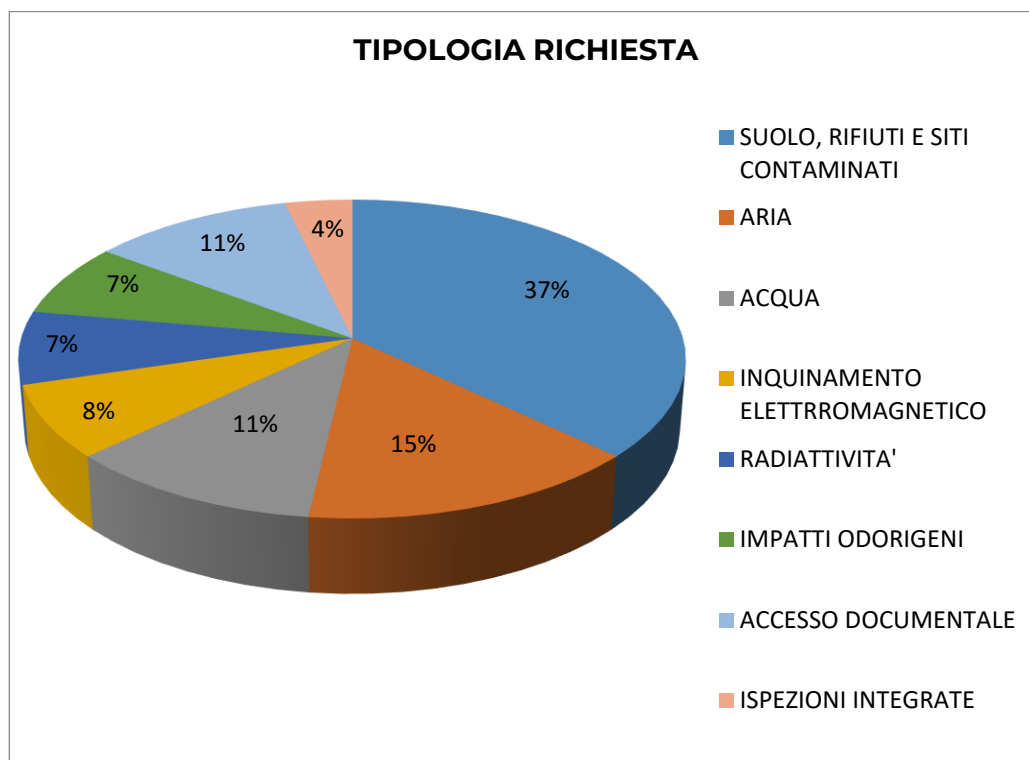
Le richieste di informazioni generiche pervenute tramite la casella URP rappresentano il 9% del totale.

L'analisi evidenzia una netta prevalenza delle richieste ambientali rispetto alle altre categorie. Tale risultato suggerisce l'opportunità di concentrare maggiori risorse e attività informative su questo ambito, mantenendo comunque adeguati livelli di supporto per le richieste di carattere generale e documentale.

TEMATICHE AMBIENTALI INTERESSATE

Le tematiche relative alle richieste di accesso di tipo ambientale hanno riguardato:

I ° SEMESTRE 2026 TIPOLOGIA RICHIESTA	
SUOLO, RIFIUTI E SITI CONTAMINATI	n.10
ARIA	n. 4
ACQUA	n. 3
INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO	n. 2
RADIOATTIVITA'	n.2
IMPATTI ODORIGENI	n.2
ISPEZIONI INTEGRATE	n.1
ACCESSO DOCUMENTALE	n.3
TOTALE	n. 27

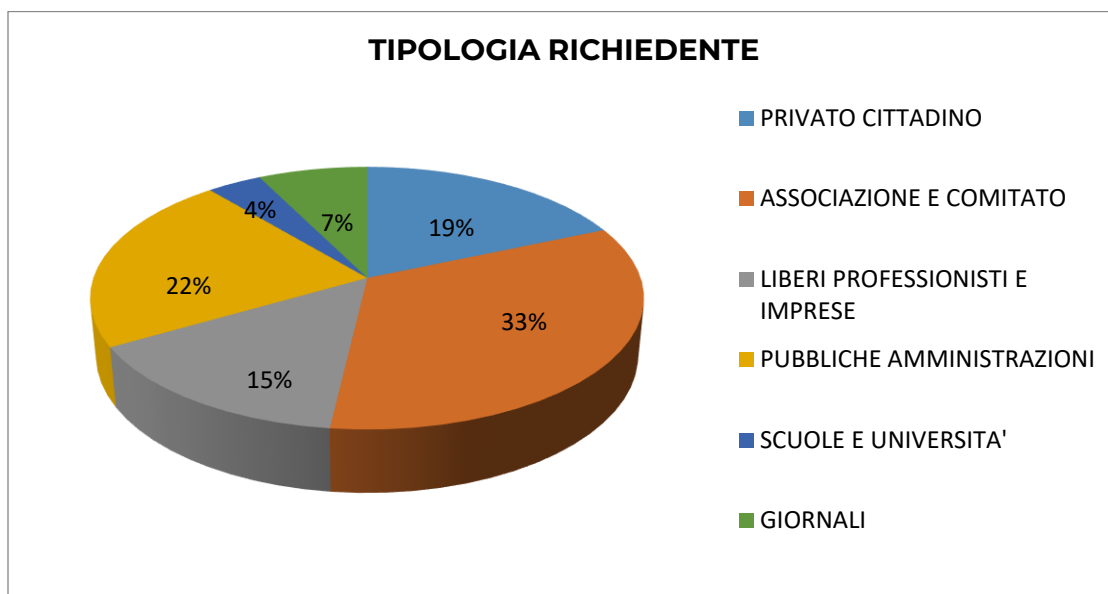


L'ambito "Suolo, rifiuti e siti contaminati" rappresenta il settore maggiormente interessato, con 10 richieste, corrispondenti a circa il 37% del totale. Questo dato evidenzia una particolare attenzione verso le problematiche legate all'ambito dei rifiuti, alla qualità del suolo e alla presenza di siti contaminati. Segue la matrice Aria con 4 richieste (15%). La matrice ambientale Acqua registra l'11% di richieste mentre quelle relative ai Campi elettromagnetici si attestano all'8%. Sono pervenute anche richieste rispetto agli impatti odorigeni nel 7% che denotano un interesse rispetto a tale problematica da parte dei cittadini e nella stessa percentuale sono pervenute richieste sulla radioattività. Solo il 4% è rappresentato dalle richieste in ambito di Ispezioni integrate. L'accesso documentale è presente nell'11% delle richieste.

TIPOLOGIA RICHIEDENTI

Il grafico seguente evidenzia la tipologia di richiedenti che ha fatto richiesta di accesso.

I ° SEMESTRE 2026 TIPOLOGIA RICHIEDENTE	
PRIVATO CITTADINO	n. 5
ASSOCIAZIONE E COMITATO	n.9
LIBERI PROFESSIONISTI E IMPRESE	n.4
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	n. 6
SCUOLA E UNIVERSITA'	n.1
GIORNALI	n.2
TOTALE	n. 25



Si può osservare che le richieste sono pervenute principalmente dalla categoria “Associazioni e comitati”, che rappresenta il **33%** del totale delle richieste, dimostrando così una partecipazione attiva da parte delle stesse. Una fetta consistente di richieste viene anche dal settore “Pubbliche Amministrazioni” (22%) che si rivolgono all'Agenzia come ausilio per lo svolgimento delle funzioni degli stessi. Seguono poi, in ordine decrescente, le richieste provenienti da liberi professionisti e imprese (15%) utili, ad esempio, per lo svolgimento di attività imprenditoriale e professionale, i privati cittadini (19%), i giornalisti (7%) e per ultimo le scuole e università (4%).

I dati indicano quindi un maggiore interesse da parte degli enti collettivi e istituzionali rispetto ai singoli cittadini, evidenziando come le attività e i servizi oggetto delle richieste risultino particolarmente rilevanti per organizzazioni, associazioni e amministrazioni pubbliche.

Conclusioni

L'analisi delle richieste di accesso pervenute nel I semestre 2026 evidenzia una complessiva riduzione delle istanze rispetto agli anni precedenti, riconducibile anche alla progressiva digitalizzazione dell'attività amministrativa e alla maggiore

disponibilità di dati e informazioni pubblicati proattivamente sul portale istituzionale dell'Agenzia e nella Sezione Amministrazione Trasparente

Nel periodo considerato, le richieste hanno riguardato prevalentemente l'accesso alle informazioni di carattere ambientale, che rappresentano l'89% del totale, confermando la mission dell'ARPAB quale principale punto di riferimento istituzionale per il controllo e monitoraggio delle matrici ambientali in Basilicata. Tra gli ambiti maggiormente interessati si evidenzia quello relativo a suolo, rifiuti e siti contaminati, seguito dalle matrici aria e acqua, nonché dalle tematiche relative all'inquinamento elettromagnetico, alla radioattività e agli impatti odorigeni.

Per quanto riguarda i richiedenti, si registra una maggiore partecipazione da parte di associazioni e comitati, seguiti dalle pubbliche amministrazioni, dai privati cittadini, dai liberi professionisti e dalle imprese. Tale distribuzione conferma l'interesse delle realtà associative e istituzionali verso le informazioni ambientali detenute dall'Agenzia.

Sotto il profilo delle modalità di presentazione, permane una netta prevalenza dell'utilizzo dei canali formali, in particolare della PEC del Protocollo istituzionale, mentre risultano meno utilizzati la casella URP e la modulistica online. Tale dato suggerisce l'opportunità di proseguire nelle attività di informazione e sensibilizzazione dell'utenza sulle diverse tipologie di accesso, sulle relative procedure e sugli strumenti digitali disponibili.

L'attività di monitoraggio svolta dall'Ufficio Comunicazione e Relazioni con il Pubblico garantisce una gestione uniforme e trasparente delle istanze e a favorire un rapporto sempre più efficace tra l'Agenzia e i cittadini. Si ritiene pertanto utile proseguire nell'azione di implementazione della trasparenza, aggiornamento del portale istituzionale e diffusione delle informazioni ambientali, anche al fine di rendere sempre più agevole l'accesso diretto alle informazioni e ridurre il ricorso a richieste formali laddove i dati siano già disponibili.